

L'ESPOSIZIONE NAZIONALE DI BELLE ARTI A MILANO

AL PALAZZO DELLA PERMANENTE

Senza colpi di gran cassa l'Esposizione di Brera ha richiamato nelle sale del Palazzo della Permanente, durante circa due mesi, intelligenti e amatori d'arte d'ogni parte d'Italia, che ammirarono quanto di meglio fu inviato dai nostri artisti. *Ars et*



MARIANI POMPEO - ULTIMO RAGGIO DI SOLE.

Labor si limita alla riproduzione di talune delle migliori opere esposte. Ed ecco il Mariani con *Ultimi raggi di sole*, dove il valente artista si riafferma ancor una volta con tutte le qualità sue di attento osservatore del vero: di lui notevole anche *Burra-sca a Bordighera*.

Ed ecco il Beppe Ciardi con un poetico *Novilunio di Settembre*, degno in tutto della fama del valoroso pittore veneziano. Poi è Leonardo Bazzaro, di cui ci limitiamo a riprodurre *Aqua fontis*, pieno di forza e vibrante di colore.

E davvero ci duole che ragioni di spazio non ci consentano di ornare queste nostre pagine di altre opere di indiscutibile valore, che a giusta ragione richiamavano l'attenzione del pubblico, come ad esempio: Il Ritratto dell'artista Lydia Borelli, dovuto al pennello di Emilio Pasini, *Passeggiata meri-*

diana del Nomellini, *Una notte* del Baldassare Longoni, *Era già l'ora che volge il desio... ai... lontani* del Morbelli e *La Floriana* del sempre valentissimo Giuseppe Casciaro, e *Mattino in Valdivedro* del Bolongaro e *Il patrimonio di Cesira*, opera degna del valore di cui dà sempre prova il Bersani.



BEPPE CIARDI - NOVILUNIO DI SETTEMBRE.



CAPUTO ULISSE - L'AVANT SCÈNE.



MICHELE VEDANI - IL BACIO.

All'Esposizione Nazionale di Belle Arti, se nella pittura emergevano opere di indiscutibile valore, dovute al pennello di tanti valenti, non mancavano nella scultura anche talune statue e taluni gruppi che rendevano la Mostra ancor in questo campo di raro interesse.

L'Alberti, ad esempio, figurava con un'indovinata statua, che egli ha intitolata *Ultime faville*, dove soprattutto si ammirava una verità quale rare volte accade di rilevare. E poi erano Vedani Michele con il *Bacio*, il Dressler con uno studio di testa graziosissimo, il Del Bò, il Sala Elia con un ottimo ritratto di signora, ed erano inoltre il Pellini con un forte *Cassandra* e altri valenti, che troppo lungo sarebbe anche a solo ricordare.



LEONARDO BAZZARO - AQUA FONTIS.



SALA PAOLO - GIARDINO.



GIUSEPPE PENNASILICO - PESCHERIA-GENOVA



A. RIETTI - RITRATTO DELLO SCULTORE L. BISTOLFI.

In fatto di ritratti, sempre emergente il Rietti, del quale riproduciamo un rassomigliantissimo e forte ritratto dello scultore Bistolfi. Ma richiamiamo, in altro genere di pittura, l'attenzione dei nostri lettori sulla tela che riproduciamo di Paolo Sala: *Giardino*, dove è tanta vita, tanta luce, tanta poesia. Così non possiamo passar sotto silenzio: *Pescheria* del Pennasilico, una tela dove l'egregio pittore riconferma tutte le sue qualità di buon colorista e di ottimo osservatore. Interessante anche: *L'avant scène* del Caputo e piena di verità *Foglie morte* del Borsa, valentissimo sempre e la cui opera fu a giusto titolo premiata col Premio « Principe Umberto ». Pur degne di encomio *L'aratura in risaia* del Balestrini e *Vigilia di Natale a Venezia* del Tafuri.



EMILIO BORSA - FOGLIE MORTE.



BALESTRINI - L'ARATURA IN RISAIA.



TAFURI RAFFAELI - VIGILIA DI NATALE IN PESCHERIA A VENEZIA.



L. CRESCINI - DAL COL DI MERJELEN.

Artista sempre dalla larga visione, il Crescini figurava alla Mostra ultima di Belle Arti di Milano con una interessantissima tela, *Dal col di Merjelen* e del Cavaliere Ludovico siamo lieti di qui riprodurre una delle migliori opere che siano uscite dal pennello di lui: *Ritorno di paranze*.



LUDDVICO CAVALERI - RITORNO DI PARANZE.



ACHILLE ALBERTI - ULTIME FAVILLE.



RICCARDO GALLI - RITRATTO DI SIGNORA.

In fatto di ritratti, già abbiamo ricordato quello dovuto al Rietti e ritraente lo scultore Bistolfi. Non staremo a ricordare le altre tele del genere, che a giusta ragione richiamavano l'attenzione dei visitatori dell'ultima Mostra di Milano. Ci limiteremo ai



ZAMBELLETTI - RITRATTO DI SIGNORA.

due ritratti di cui abbelliamo queste pagine, dovuti l'uno al pittore Zambelletti ed opera di valore non comune e che è sempre una conferma di buone doti nel giovane artista; l'altro al valoroso Riccardo Galli, dove, come in ogni tela dovuta a lui, è tutta una nota d'arte altamente simpatica.

